



Governo italiano

Presidenza del Consiglio dei Ministri

*Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione
Dipartimento della Funzione Pubblica*

S.A.@T.

Servizio Anticorruzione e Trasparenza
Ministero per la PA e l'innovazione

Il Servizio Anticorruzione e Trasparenza

CONS. ANTONIO NADDEO

Capo del Dipartimento della Funzione pubblica

Giornata Mondiale per la lotta alla corruzione

9 dicembre 2008

Roma, Università Tor Vergata

S.A.e.T.

- Il decreto legge 112 del 2008, ha soppresso l'Alto Commissario anticorruzione nell'ambito di un più ampio disegno di razionalizzazione della spesa pubblica e di riorganizzazione delle strutture amministrative con trasferimento delle funzioni al Dipartimento della Funzione Pubblica (DPCM 2 Ottobre 2008).
- Il Dipartimento della Funzione Pubblica ha istituito il S.A.e.T:
 - valorizzando l'esperienza fino ad ora maturata;
 - ponendolo al servizio anche del processo di trasparenza già avviato dal Governo;
 - garantendo la necessaria autonomia funzionale.

- La Convenzione delle Nazioni Unite contro la corruzione (UNCAC) sottoscritta a Merida nel 2003 obbliga ogni Stato ad istituire uno o più organi incaricati di prevenire la corruzione garantendone la necessaria indipendenza.

Preventive anti - corruption body or bodies

1. Each State Party shall, in accordance with the fundamental principles of its legal system, ensure the existence of a body or bodies, as appropriate, that prevent corruption by such means as:

(a) Implementing the policies referred to in article 5 of this Convention and, where appropriate, overseeing and coordinating the implementation of those policies;

(b) Increasing and disseminating knowledge about the prevention of corruption.

2. Each State Party shall grant the body or bodies referred to in paragraph 1 of this article the necessary independence, in accordance with the fundamental principles of its legal system, to enable the body or bodies to carry out its or their functions effectively and free from any undue influence. The necessary material resources and specialized staff, as well as the training that such staff may require to carry out their functions should be provided functions, provided.

3. Each State Party shall inform the Secretary - General of the United Nations of the name and address of the authority or authorities that may assist other States Parties in developing and implementing specific measures for the prevention of corruption (art. 6 UNCAC).

- L'Italia aderisce inoltre:
 - in seno al Consiglio d'Europa, al GRECO (Group of States against Corruption);
 - in seno all'OCSE al gruppo di lavoro contro la corruzione (WGB).

La logica operativa

- Enfasi sulla prevenzione:
 - Logica del dialogo ed ascolto
 - Utilizzo di sistemi di contatto (numero verde, e-mail, segnalazioni, ecc.)
- Enfasi sulla trasparenza come forma di “pressione esterna” dell’opinione pubblica sui comportamenti
- Connessione con la rete internazionale degli organismi che presidiano il tema dell’Anti-corruzione

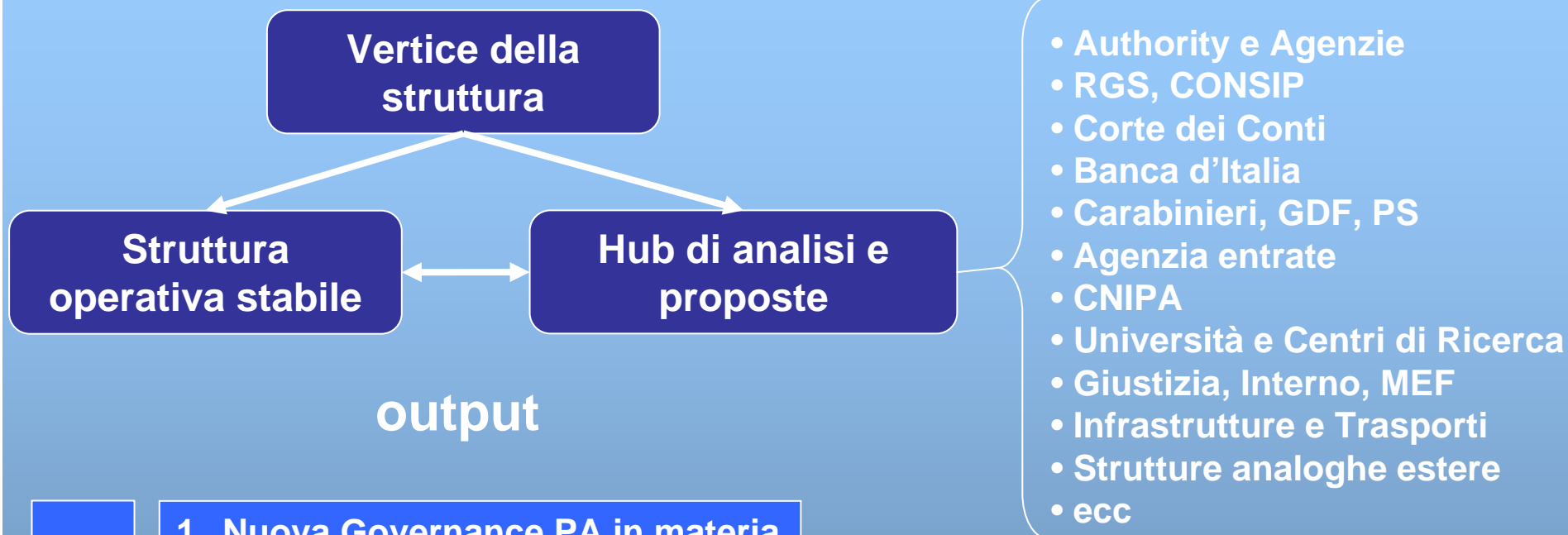
Assetto operativo

- Una struttura operativa, snella e marcatamente tecnica, che combina capacità e professionalità diversificate e complementari.
- Un centro (HUB), che catalizza e coordina il lavoro svolto da altri soggetti pubblici (SPOKE) istituzionalmente competenti in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione.
- Una struttura che :
 - supporti concretamente l'azione delle Pubbliche Amministrazioni impegnate a contrastare questo fenomeno che drena risorse e mortifica il PIL;
 - crei e consolidi un nostro presidio credibile ed in linea con le principali convenzioni internazionali in materia.

Dove è incardinata oggi la struttura



Organizzazione e compiti



Studio e misurazione del fenomeno corruzione

1. Nuova Governance PA in materia di trasparenza e contrasto alla corruzione

Linee guida di comportamento per le PA

2. Mappatura dei rischi e rating della PA

Relazione sull'attività svolta

3. Piano nazionale per la trasparenza dell'azione amministrativa ed il contrasto alla corruzione

Indagini ed ispezioni

I compiti in dettaglio

ANALISI STUDIO INDAGINI
su corruzione e altre illiciteità nella PA

MAPPATURA
nella Pubblica
Amm.ne

PIANO ANNUALE NAZIONALE
per la trasparenza nell'azione
amministrativa

NUOVA GOVERNANCE
sulle pubbliche
amministrazioni

Relazione del
ministro al
Parlamento sulla
attività svolta

Coordinamento con altre
amministrazioni per
sviluppare ed implementare
politiche e pratiche di
prevenzione

Proposta al ministro di
linea guida di
comportamento per le
pubbliche
amministrazioni ⁸

Sintesi dei compiti della nuova struttura

- Indagini conoscitive all'interno della p.a. in settori specifici (sanità, appalti, sistema degli acquisti, etc.)
- Analisi e studi su adeguatezza e congruità del quadro normativo e delle prassi
- Emanazione linee guida alle PA (standard, adozione alle programmi di internal auditing, di codici etici, numeri verdi, etc.)
- Monitoraggio procedure di spesa e dei tempi di pagamento
- Collaborazione tecnologica con il CNIPA finalizzata alla interconnessione di tutti i dati che confluiscono nella struttura
- Collaborazione internazionale con i paritetici organismi impegnati nella lotta alla corruzione
- Rappresentanza presso organizzazioni internazionali di settore espressamente competenti in materia di trasparenza e corruzione

Le convenzioni

- Ai fini di rendere operativa la collaborazione con i vari attori attivi nel settore verranno sviluppate apposite convenzioni.
- Tra le iniziative in corso di attivazione si può citare la Convenzione con il Centro Interdipartimentale di Studi sulla Pubblica Amministrazione (CISPA) della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Roma "Tor Vergata" per creare un "servizio studi" sul tema degli strumenti di sensibilizzazione, misurazione, audit dei fenomeni legato alla corruzione ed alla trasparenza
- Inoltre di sta definendo una convenzione con il MIUR per diffondere nelle scuole un KIT di formazione/sensibilizzazione sul tema della corruzione (ispirandosi alla positiva esperienza del Red Box nel Regno Unito)

Il programma operativo (1/2)

Entro i primi sei mesi:

- Aggiornare la mappatura del rischio di corruzione e sua misurazione
- Individuare e proporre:
 - linee guida di comportamento per le PA e i decisori politici
 - programmi di internal auditing contro frodi e corruzione
- Adottare strumenti di partecipazione dei cittadini e delle imprese (numero verde, siti per raccolta suggerimenti e segnalazioni)

Il programma operativo (2/2)

Entro i successivi sei mesi:

- Monitorare l'applicazione delle linee guida
- Federare le reti esistenti e operanti in materia stipulando protocolli di collaborazione con altre amministrazioni (SPOKE)
- Segnalare all'attenzione degli organi competenti (magistrature e forze dell'ordine) i risultati emersi dall'attività svolta
- Sviluppare l'integrazione tra le varie banche dati in materia di trasparenza ed corruzione